

	COMUNE DI CESSALTO PROVINCIA DI TREVISO
P.zza Martiri della Libertà n.3 – 31040 Cessalto (TV) Tel. (0421)327110-327502 – Fax (0421)327753 P.I. 00498260264 – C.F. 80011370261	
Responsabile del Procedimento: Geom. Giorgio Diral Responsabile dell'Istruttoria: Geom. Giorgio Diral	Orario di apertura Ufficio Tecnico Comunale: Lunedì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 Martedì dalle ore 9.30 alle ore 12.00 Giovedì dalle ore 9.30 alle ore 12.00

RIFERIMENTO INTERNO: 25/3866
Prot. n. 422/2026

PERMESSO DI COSTRUIRE GRATUITO **N. 25/3866 DEL 15/01/2026**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 3

- Vista la richiesta di permesso presentata in data 23/12/2024 con protocolli n. 14129, 14131 e 14133 da:

SOCIETÀ AGRICOLA BACCA
(C.F. 05063220262)
VIA BIDOGGIA ALTA, 4
31040 - CESSALTO (TV)

intesa ad ottenere il permesso per i seguenti lavori:

Ampliamento di allevamento avicolo - Procedimento autorizzativo unico VIA - AIA - Titolo edilizio ai sensi dell'art. 27 bis, 29 ter del D.Lgs.152/20026

- da eseguirsi in VIA BIDOGGIA ALTA, sull'area classificata dal vigente Strumento Urbanistico in zona E identificata al catasto terreni:
Foglio 24 Mappali 506, 509, 511, 512, 515, 517, 519, 521, 522, 524, 525, 526, 528, 529, 530, 532, 545, 547, 549, 551 e 553
- Visto il progetto dei lavori allegato alla domanda stessa;, a firma del progettista:
- Sig. CASON PAOLA; (CF CSNPLA73S64G645R)
- Visto il parere dell'Ufficio Tecnico Comunale;
- Visti gli strumenti urbanistici vigenti;
- Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;
- Viste le Leggi urbanistiche Statali e Regionali vigenti;
- Viste le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termine di legge;
- Vista la Legge 09.01.1991, n. 10;
- Visto il Decreto del Ministero dello sviluppo economico 22 gennaio 2008 n. 37;
- Visto il D.P.R. 06.06.2001 n. 380;
- Viste le risultanze della Conferenza dei Servizi Simultanea (Artt. 7, 8 e 14 Ter del L. 241/1990) del Procedimento Autorizzativo Unico di VIA-AIA-Titolo Edilizio ai sensi dell'art. 27-bis, 29 ter del D.Lgs. 152/2006, tenutasi in data 15-01-2026;

Preso atto che i richiedenti dichiarano sotto la propria personale responsabilità di essere proprietari dell'area o di avere, comunque, titolo ad ottenere il Permesso, come risulta dagli atti allegati all'istruttoria.

C O N C E D E

Alla Ditta

SOCIETÀ AGRICOLA BACCA

(C.F. 05063220262)

VIA BIDOGGIA ALTA, 4

31040 - CESSALTO (TV)

il permesso, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, ad eseguire i lavori di Ampliamento di allevamento avicolo - Procedimento autorizzativo unico VIA - AIA - Titolo edilizio ai sensi dell'art. 27 bis, 29 ter del D.Lgs.152/20026 secondo il progetto allegato alle pec prot. 14129, 14131 e 14133 acquisite al protocollo comunale in data 23-12-2024, che si intende parte integrante del presente atto.

Art. 1 – Titolo del Permesso e Contributo per il rilascio

Il presente Permesso è Gratuito.

La destinazione d'uso dell'opera è Allevamento avicolo.

A) Oneri di urbanizzazione primaria e secondaria.

Trattandosi di caso previsto dall'art. 17 del D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 il presente Permesso è rilasciato a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento degli oneri di urbanizzazione.

B) Contributo relativo al Costo di Costruzione

Trattandosi di caso previsto dall'art. 17 del D.P.R. 06 giugno 2001 n. 380 il presente Permesso è rilasciato a titolo gratuito e quindi non è dovuto il pagamento del contributo relativo al costo di costruzione.

Art. 2 – Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le Leggi e i Regolamenti locali in vigore e le prescrizioni riportate nel presente atto, nonché le seguenti modalità esecutive:

A) Rispetto dell'originario permesso

- I lavori devono essere eseguiti secondo gli elaborati progettuali allegati alle pec prot. 14129, 14131 e 14133 acquisite al protocollo comunale in data 23-12-2024, che si intendono parte integrante del presente atto;
- Devono essere rispettate le destinazioni d'uso indicate negli elaborati di progetto, ai quali fa riferimento il presente permesso.

B) Modalità per l'inizio dei lavori e pubblicizzazione del permesso

- Prima dell'inizio dei lavori, nei casi dovuti ai sensi dell'art. 28 della Legge 09 gennaio 1991 n° 10, dovrà essere depositato presso gli Uffici Comunali il progetto

esecutivo dell'isolamento termico, con la documentazione necessaria; in questo caso, prima della modifica dell'impianto termico, dovrà essere depositato presso gli Uffici Comunali il progetto di variante dell'impianto con la relazione tecnica;

- Prima dell'inizio dei lavori, nei casi dovuti ai sensi dell'art. 5 del D.M. 22 gennaio 2008 n. 37, dovranno essere depositati presso gli Uffici Comunali i progetti esecutivi degli impianti di cui al comma 2 art. 1 del Decreto sopra citato, con la documentazione necessaria; in questo caso, prima della modifica degli impianti, dovranno essere depositati presso gli Uffici Comunali i progetti di variante degli impianti con la relazione tecnica;
- Deve essere denunciato l'inizio dei lavori con indicazione e contestuale accettazione degli incaricati della Direzione lavori e dell'esecuzione dei lavori, con l'obbligo di tempestiva comunicazione per sostituzioni in corso d'opera. Il mancato rispetto del termine fissato per l'inizio lavori, comprovato dalla non avvenuta o tardiva denuncia premessa, comporta, senza necessità di alcun provvedimento, l' automatica decadenza della presente concessione;
- Il presente atto di permesso, unitamente agli elaborati di progetto ed alle convenzioni che ne fanno parte integrante, deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino all'avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli Organi di controllo;
- Nel cantiere deve essere affissa, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile, delle dimensioni previste dal regolamento edilizio vigente nella quale siano indicati:
 - l'oggetto del permesso;
 - l'intestatario del permesso;
 - il nome e cognome del progettista e del direttore lavori;
 - la Ditta (o le Ditte) esecutrici dei lavori;
 - il nome e cognome degli installatori degli impianti di cui alla Legge 46/1990;
 - la data e il numero del presente permesso;
- Non è consentita, se non espressamente autorizzata l'occupazione di spazi ed aree pubbliche. Nel caso di manomissione di suolo pubblico, l'occupazione deve essere in ogni caso espressamente autorizzata e dovranno essere usate tutte le cautele necessarie ad evitare ogni danno agli impianti dei servizi pubblici. L'area occupata dovrà essere restituita allo stato originale;
- il luogo destinato all'opera dovrà essere chiuso con idonee mascherature lungo i lati prospicienti le vie pubbliche e dovranno essere apposti idonei segnali con luci di colore rosso agli angoli;

C) Denuncia delle Opere in c.a.

Per dare esecuzione a strutture in c.a., indicate nell'art. 1 della Legge 5 novembre 1971, n. 1086, la Ditta esecutrice è tenuta all'osservanza di tutte le norme contenute nella Legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia di cui all'art. 4, prima dell'inizio lavori.

Al termine dei lavori tali opere dovranno essere sottoposte al collaudo statico previsto dall'art. 7 della succitata Legge ed il relativo certificato dovrà essere depositato presso l'ufficio competente, prima di essere inoltrato al Comune allo scopo di ottenere la licenza d'uso delle opere eseguite.

Qualora non siano state eseguite opere indicate all'art. 1 della citata Legge, con la domanda intesa ad ottenere la licenza d'uso, dovrà essere prodotta una dichiarazione del direttore dei lavori e della Ditta esecutrice attestante che nell'intervento non sono state eseguite opere soggette a denuncia.

D) Certificato di collaudo dei Vigili del Fuoco

Qualora, per il rilascio del presente permesso, sia stato richiesto, perché prescritto, il preventivo nulla osta dei Vigili del Fuoco, il concessionario, con la domanda intesa ad ottenere la licenza d'uso delle opere eseguite, deve presentare il certificato di collaudo rilasciato dal comando dei Vigili del Fuoco.

Art. 3 – Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori devono avere inizio entro un anno dalla data di rilascio del presente e ultimati e resi agibili entro tre anni dall'inizio dei lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano iniziati e vengano ultimati entro i termini di validità del presente permesso.

Ai sensi del Decreto legislativo n. 276 del 19-09-2003 prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmesso il nominativo delle imprese esecutrici dei lavori unitamente a: - dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti, - documento unico di regolarità contributiva degli Enti previdenziali (DURC).

In ogni caso, qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito, per fatti estranei alla volontà del concessionario, potrà essere presentata nuova istanza diretta ad ottenere una proroga della concessione, documentando opportunamente le cause della mancata ultimazione.

L'inizio dei lavori deve essere denunciato dal concessionario agli Uffici Comunali.

Dovrà del pari essere comunicata ogni fase dei lavori in relazione a eventuali versamenti di contributi legati al presente atto.

In ogni caso dovrà essere data comunicazione agli uffici comunali della ultimazione dei lavori da parte del direttore dei lavori.

Art. 4 – Caratteristiche del Permesso

Il presente permesso è rilasciato a favore della Ditta:

SOCIETÀ AGRICOLA BACCA

senza pregiudizio dei diritti di terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi ai beni immobili in essa considerati.

Art. 5 – Prescrizioni particolari

I lavori con la presente permessi dovranno essere realizzati nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Il presente Permesso è subordinato al rispetto alle risultanze della Conferenza dei Servizi Simultanea (Artt. 7, 8 e 14 Ter del L. 241/1990) del Procedimento Autorizzativo Unico di VIA-AIA-Titolo Edilizio ai sensi dell'art. 27-bis, 29 ter del D.Lgs. 152/2006, tenutasi in data 15-01-2026

Relativamente all'obbligo di assolvimento dell'imposta di bollo, si dà atto che Codesta ditta ha provveduto al relativo adempimento, codice identificativo marca 01240650925797 del 07-03-2025

Il presente provvedimento è impugnabile:

- al T.A.R. ai sensi dell'art. 2 lettera B della Legge 06.12.1971 n. 1034 entro 60 giorni dalla notifica
- con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni dalla notifica

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Geom. Giorgio Diral